

Successi La ragazza originaria di Crevoladossola ha registrato il suo primo disco jazz per Artesuono

Elisa Marangon, voce in Wonderland

CREVOLADOSSOLA - Siamo in compagnia di **Elisa Marangon**, anno 1983, e della sua passione per il jazz. Al momento il suo primo disco, *Alice nel paese delle meraviglie*, è stato registrato in uno dei più importanti studi d'Italia, "Artesuono" di Stefano Amerio a Udine e in questo viaggio è stata accompagnata da altri tre grandi professionisti della musica: Mauro Negri, un importante clarinetista e sassofonista di jazz italiano che ha suonato anche con Bollani, Yuri Goloubev, il talentuoso contrabbassista russo che collabora anche con **Roberto Olzer** e Olzer, appunto, al pianoforte. «Ho iniziato a lavorare a questo mio nuovo progetto circa un anno fa - ci spiega Elisa - è sta-



Elisa Marangon

to un anno intenso in cui si è via via aggiunto valore attraverso la scoperta di cose nuove». Questo disco rappresenta per la cantante jazz una sorta di fotografia di quello che ha vissuto e scoperto in questi anni, avendo mo-

do di apprezzare la musica del trombettista Kenny Wheeler, del pianista Brad Mehldau e la voce della cantante Norma Winstone. E il nome del disco con questo forte richiamo al racconto di Lewis Carroll? Sì la scelta è dovuta proprio alla libertà conquistata in questi ultimi anni che costituisce un parallelo con il mondo fantastico e surreale di Alice nel paese delle meraviglie. «Grazie a questa libertà fortemente interiore che si è espressa, soprattutto nell'approccio alla musica, ho dato sfogo alla mia voglia di scrivere dei brani, delle parole - racconta Elisa - ed è stato divertente. Tutto questo insieme ad un forte bisogno di ricerca estetica ed etica, alla necessità di raccogliere tutto quel-

lo che si avvicinava alla corrente jazz più europea e quindi più vicina alla mia cultura». Com'è nata invece la passione per il jazz? Fin da piccola l'artista di Crevoladossola sentiva in casa le note e i brani più noti del jazz solo per una preferenza del padre, ma per molti anni non ne volle sapere poiché non riusciva a capire questa musica così particolare. Molto tempo dopo, però, arriva a sceglierlo per la sua stessa carriera di cantante. Su questo cammino, come Alice nel paese delle meraviglie, è stata ed è tuttora accompagnata dal pianista Roberto Olzer, dalla sua insegnante di canto **Beatrice Sarti** e da quello di pianoforte **Ramberto Ciammarughi**.

Federica Fili